

L'Autorità avvia una revisione dei criteri di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su strada e per ferrovia

Comunicato stampa n. 1/2019

9 gennaio 2019

- Consultazione con i soggetti interessati fino al 1° marzo 2019
- Audizione pubblica a Torino il 14 marzo 2019
- I nuovi criteri a disposizione degli Enti affidanti per scegliere le imprese più efficienti

L'Autorità, con [delibera n. 143/2018](#), ha indetto una consultazione pubblica per la revisione delle proprie misure che regolano gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia.

I soggetti interessati potranno inviare le proprie osservazioni sul testo dello schema di atto di regolazione sottoposto a consultazione entro il 1° marzo 2019. Un'audizione pubblica sarà svolta il 14 marzo 2019 a Torino, presso la sede dell'Autorità.

Il provvedimento posto in consultazione riguarda il settore dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri (TPL) svolti su autobus, filobus, tram, metropolitane e per ferrovia, che genera circa 5 miliardi di spostamenti l'anno, concentrati soprattutto nelle grandi città metropolitane, dove risiede circa il 40% della popolazione italiana.

Con questa decisione l'Autorità procede ad aggiornare il suo precedente intervento in materia di TPL (delibera n. 49 del 2015), alla luce sia del monitoraggio sulla sua applicazione e impatto effettuato nei primi tre anni dall'adozione, sia delle nuove competenze regolatorie che sono state attribuite all'Autorità dal decreto-legge n. 50 del

2017.

La consultazione incide sulle procedure di scelta delle aziende chiamate a fornire i servizi di TPL nei piccoli e grandi Comuni italiani – o in aree più vaste, come i bacini di mobilità o intere regioni – sia nei casi di affidamento diretto, *in house*, con gara (v. *all. tabelle A e B*).

L’Autorità, con questo procedimento, pone al centro dei criteri di affidamento i fattori di produzione di cui l’impresa ha il controllo e di cui deve garantire, in modo trasparente, la massima efficienza ai costi più bassi. L’obiettivo è dare agli Enti affidanti tutti gli strumenti per poter scegliere l’operatore migliore.

In linea con questo obiettivo il provvedimento posto in consultazione è volto a:

- **definire e promuovere criteri pro-concorrenziali e di trasparenza che l’Ente Affidante deve adottare per definire la procedura di affidamento, incluse le misure sulla messa a disposizione dei beni essenziali, di contabilità regolatoria e i criteri di nomina delle commissioni giudicatrici;**
- **perseguire il miglioramento progressivo delle prestazioni contrattuali, attraverso la definizione della tipologia di obiettivi di efficacia ed efficienza dei costi che gli enti affidanti devono disciplinare nelle procedure di affidamento e il relativo sistema di monitoraggio delle prestazioni raggiunte dall’impresa affidataria;**
- **fornire agli enti affidanti strumenti regolatori (come gli schemi di Piano Economico Finanziario, di contabilità regolatoria, la matrice dei rischi, la stima del margine di utile ragionevole) per garantire l’equilibrio economico-finanziario dei Contratti di Servizio.**

DOCUMENTI ALLEGATI

- **Allegato: Tabella A e Tabella B**

ATTIVITÀ DI REGOLAZIONE

SERVIZI E MERCATI

MODALITÀ DI TRASPORTO

TERRESTRE

DELIBERE CORRELATE

Delibera n. 143/2018

CONSULTAZIONI CORRELATE

Consultazione sullo schema di atto di regolazione recante la “Revisione della delibera n. 49/2015 - Misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l’assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia e per la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici, nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o esercitati da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica”

NOTIZIE CORRELATE

[ART avvia una revisione dei criteri di affidamento dei servizi di TPL su strada e per ferrovia](#)